

**News**

19/1/2010 -

Cataratta, debutta a Milano la lente hi-tech personalizzabile**Si adatta al paziente e si modifica con la luce dopo intervento**

ROMA

Una lente hi-tech totalmente personalizzabile che una volta impiantata nell'occhio può essere modificata con la luce per adattarsi perfettamente alle necessità del singolo paziente, offrendogli una vista ad alta definizione. La più recente innovazione tecnologica per la sostituzione del cristallino opacizzato nell'asportazione della cataratta è stata impiantata oggi per la prima volta in Italia da Fulvio Bergamini, direttore dell'Unità Operativa di Oculistica, e da Federico Badalà presso l'Ospedale San Giuseppe di Milano del Gruppo MultiMedica.

La lente speciale, sviluppata in California, è composta da un polimero di silicone scoperto dal premio Nobel per la chimica del 2005. «Grazie alla realizzazione in questo speciale materiale fotosensibile, la lente cambia forma in risposta ai raggi ultravioletti e può essere modificata, in modo assolutamente sicuro e indolore, anche dopo essere stata impiantata nell'occhio, semplicemente usando un raggio di luce», spiega Federico Badalà, che usa questa lente dal 2006. Questo permette di poter offrire delle soluzioni personalizzate per ogni paziente, con una migliore correzione dei problemi della vista come l'astigmatismo. «Queste nuove lenti rappresentano un fondamentale passo avanti, poiché si adattano alle necessità del singolo individuo e sono personalizzabili dopo essere state inserite nell'occhio senza necessità di ulteriori procedure invasive, come ad esempio la chirurgia con il laser», spiegano al San Giuseppe.



La chirurgia per la cataratta è una pratica diffusa nel mondo, con più di 15 milioni di interventi realizzati ogni anno. Il chirurgo rimuove il cristallino opaco dall'occhio e lo sostituisce impiantando una lente artificiale. Dopo l'impianto della nuova lente fotosensibile, i pazienti dovranno indossare occhiali speciali con filtro UV che serviranno per proteggere l'occhio per le prime settimane dopo l'intervento, fin quando la lente non è personalizzata. Due settimane dopo la chirurgia, l'oculista misura la vista, individua eventuali difetti come miopia, astigmatismo o ipermetropia e di conseguenza plasma la lente con la luce in modo che si adatti perfettamente alle esigenze del singolo paziente. Una volta impiantata e personalizzata, la lente dura per sempre, senza dover essere mai rimossa o sostituita. Il risultato è un miglioramento della qualità della vista, con la possibilità di vedere bene e di svolgere le attività quotidiane senza la necessità di indossare occhiali.

Nonostante la tecnologia d'avanguardia utilizzata sia ben più costosa delle lenti generalmente utilizzate, questa operazione presso l'Ospedale San Giuseppe sarà offerta ai pazienti in normale regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Copyright © 2010 La Stampa